

Fiorentina, Sepe: “A Firenze sono stato poco considerato, spero di poter giocare a Napoli”

Raggiunto dai microfoni di *Firenzeviola.it*, il portiere della **Fiorentina** **Luigi Sepe** ha raccontato della sua esperienza a Firenze, una storia dolce ed allo stesso tempo anche amara, in quanto arrivato con grandi aspettative, si è ritrovato ad essere escluso alla vigilia della partita contro il **Tottenham**, con lo strascico di polemiche che ne è conseguito vista l'eliminazione dall'**Europa League**. Queste le sue parole: *“Ero molto nervoso per essere stato escluso dalla partita contro il Tottenham ed allora, appena sono tornato a casa, ho deciso di sfogarmi scrivendo quel post (in cui di certo non le mandava a dire a **Sousa** per la sua esclusione dal match, ndr). Dal mio punto di vista resta uno sfogo capibile, anche se mi rendo conto che avrei potuto evitarlo se solo ci avessi riflettuto un po' di più. Quello che ci tengo a dire a distanza di tempo è che non era mia intenzione offendere in quel post né Firenze né i fiorentini: era solo uno sfogo a titolo personale perché mi sentivo amareggiato. Né il mister né altri mi avevano garantito che sarei stato titolare quella sera o in tutta l'Europa League. Nel calcio non esistono promesse. Mi sono solo arrabbiato perché, nonostante il mio duro lavoro di settimana in settimana, mi sono sentito poco considerato dall'allenatore. Penso che la decisione di escludermi da quel giorno, dopo quello che ho scritto, ci potesse stare: è una scelta che va accettata. Il mio futuro? Non so ancora nulla, devo vedere cosa deciderà Sarri per me. Spero di giocare con il **Napoli** ovviamente, perché ho un contratto col club azzurro e perché tifo questa squadra da sempre. Adesso farò passare del tempo e mi godrò le vacanze assieme alla mia **famiglia**, poi vedrò quello che ha in serbo per me il futuro”*.